→ **Centinaia di veicoli** con rifornimenti per le truppe internazionali bloccati al passo Khyber

→ **Drone americano** colpisce nelle aree di frontiera: 8 ribelli uccisi sono di nazionalità tedesca

Crisi fra Nato e Pakistan Chiusa strada verso Kabul

Islamabad chiude la frontiera con l'Afghanistan per protesta contro i raid aerei americani in Pakistan. Bloccati centinaia di camion con rifornimenti per le truppe Nato. Drone Usa colpisce una casa nelle aree tribali: 8 morti.

GABRIEL BERTINETTO
gbertinetto@unita.it

Foto Ansa

In fiamme Autocisterne ancora fumanti dopo l'attacco

Alta tensione fra Pakistan e Nato. Il passo Khyber dove passa la strada che da Peshawar porta a Jalalabad e poi a Kabul è chiuso da cinque giorni al traffico «per ragioni di sicurezza». La decisione del governo di Islamabad è in realtà una ritorsione per l'incursione di un elicottero americano proveniente dall'Afghanistan, giovedì scorso, in territorio pachistano. Dal velivolo, che stava dando la caccia ad un gruppo di miliziani in fuga, sono partite raffiche che hanno ucciso tre soldati pachistani.

Ieri a Bruxelles il segretario dell'Alleanza atlantica, Anders Fogh Rasmussen, ha ricevuto il ministro degli Esteri pachistano Shah Mehmood Qureshi, porgendogli le condolianze per le famiglie delle vittime. «Ovviamente -ha detto Ramsussen- ciò che è accaduto non era nelle nostre intenzioni». A Qureshi il segretario della Nato ha chiesto la riapertura in tempi rapidi del passo Khyber, perché da lì transita il grosso dei convogli che portano rifornimenti alle truppe Nato che assistono il governo del presidente Karzai.

Blocco del confine
Ritorsione per 3 soldati pachistani uccisi per errore da elicottero Usa

CONDOLIANZE ALLE VITTIME

Qureshi si è limitato a promettere che si sarebbe occupato della questione. In un comunicato ha ripetuto però che «fino a quando non si placherà l'indignazione popolare e non si rafforzerà la sicurezza, l'autorizzazione al transito per i mezzi Nato non sarà concessa».

Le autorità di Islamabad devono fare i conti con un'opinione pubblica nazionale infuriata per le continue violazioni della sovranità territoriale pachistana da parte delle forze Nato, ed americane in particolare.

Gli attacchi dal cielo vengono per lo più condotti con i droni, aerei senza pilota. I bersagli sono i covi dei terroristi che dall'Afghanistan trovano rifugio nelle aree di confine pachistane. Assieme ai militanti talebani e qaedisti spesso vengono uccisi o feriti però anche civili disarmati.

L'ultimo lancio di un drone, ieri pomeriggio, ha provocato una strage in una località a circa tre chilometri da Mir Ali, capoluogo del Waziristan settentrionale, una delle sette aree tribali pachistane.

OPERAZIONE HAMKARI

Secondo fonti di Islamabad i missili sganciati dal velivolo hanno ucciso otto militanti di nazionalità tedesca che erano riuniti all'interno di un edificio. Gli otto appartenevano al gruppo Jihad al-Islam. Ci sarebbe anche un'altra vittima. Secondo alcune fonti la casa, distrutta dalle esplosioni, apparteneva a un leader del gruppo, Shar Mullah Khan, arrestato quattro mesi fa insieme a 11 compagni. Secondo altre era una moschea.

La notizia che gran parte delle vittime a Mir Ali avessero passaporto tedesco, ha richiamato alla memoria l'allarme arrivato nei giorni scorsi dagli Stati Uniti, secondo cui militanti provenienti dal Pakistan sarebbero pronti a condurre attentati contro obiettivi europei, tra cui poprio la Germania. Tedesco è anche uno dei terroristi arrestati qualche tempo fa, grazie alle cui confessioni è scattato l'allarme anti-terrorismo.

Mentre i convogli diretti alle basi del contingente internazionale in Afghanistan sono bloccati al passo Khyber, si moltiplicano gli assalti ai depositi della Nato in Pakistan. L'ultimo, ieri mattina, a Rawat, vicino alla capitale Islamabad. Una dozzina di uomini armati è penetrato nel recinto da due diverse direzioni, sparando contro le cisterne parcheggiate nel cortile. Alcune sono andate in fiamme. Tre degli assalitori sono stati uccisi, nove sono rimasti feriti. I veicoli erano fermi in attesa di partire per Torkham, la cittadina di frontiera sul passo Khyber, non appena fosse arrivata notizia della riapertura al traffico.

A Islamabad
Miliziani attaccano un deposito dell'Alleanza atlantica

Il gruppo Tehrik-e-Taliban Pakistan (Ttp) ha rivendicato almeno due dei cinque attentati in cui da ve-